

ISTITUTO COMPRENSIVO "PETRARCA" MONTEVARCHI

LA NOSTRA PIAZZA

ANNO SCOLASTICO 2016 -2017



Ins. Elena Bartoli, Catia Galletti, Lucia Lanini,
Lucia A. Maggio, Marzia Resti, Martina
Posfortunato

Classi: IV A , IV B Scuola Primaria "Isidoro Del Lungo"
III D – III C - II B Scuola Secondaria di Primo Grado "Petrarca"

MOTIVAZIONE INIZIALE

Promuovere comportamenti corretti nell'uso della piazza Cesare Battisti, collocata davanti alla scuola.

Il progetto è nato da un bisogno espresso dagli alunni della Primaria: prendersi cura di un luogo da loro frequentato, ma che non sempre viene rispettato sia dai bambini che dagli adulti. Essi avevano constatato che i semplici richiami verbali, a volte messi in atto, non servivano per ottenere risultati positivi, da qui la necessità di trovare insieme nuove strategie per promuovere comportamenti corretti.

Abbiamo ritenuto importante tale scelta perché volevamo che i ragazzi imparassero a guardarsi intorno per scoprire e conoscere l'ambiente circostante, per individuarne i bisogni e diventare, poi, promotori nei confronti degli altri e della comunità di atteggiamenti corretti e consapevoli. Le scuole coinvolte nel progetto, inoltre, sono frequentate da un'alta percentuale di alunni stranieri (in particolare l'Infanzia e la Primaria) per cui tale conoscenza ha assunto maggiore rilievo, in quanto, permettendo di attribuire dei significati a ciò che prima non li aveva, ha facilitato il processo di integrazione dei bambini e delle loro famiglie all'interno della comunità e ha aumentato il loro senso di appartenenza ad essa.

IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA

Negli ultimi anni la piazza è stata oggetto di una riqualificazione e all'interno di essa è stato installato un parco giochi frequentato, in particolare, da bambini dell'Infanzia e della Primaria, durante la pausa pranzo e all'uscita dalle lezioni. In questi momenti capita spesso di assistere a comportamenti poco corretti nei confronti delle piante, delle strutture presenti e dello spazio in genere.



OBIETTIVI DEL PROGETTO

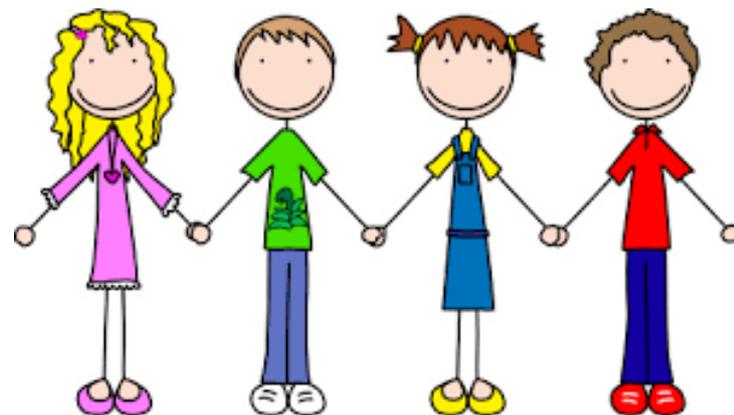
Obiettivi di apprendimento (Learning):

- ascoltare e comprendere storie e narrazioni;
- conoscere la storia del territorio, anche attraverso l'apporto di informazioni ricevute dagli anziani;
- operare ricerca storica attraverso l'uso di fonti orali, scritte e iconografiche;
- individuare i cambiamenti che si sono verificati in un paesaggio nel corso del tempo;
- conoscere il ciclo vitale di una pianta;
- conoscere le piante presenti nella piazza e apprezzarne l'importanza dal punto di vista naturalistico e storico;
- pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari;
- progettare uno spazio;
- produrre testi multimediali, utilizzando linguaggi verbali e iconici.



Obiettivi di servizio (Service):

- promuovere la dimensione decisionale degli alunni;
- mettere in atto comportamenti corretti;
- promuovere dei cambiamenti sociali a medio termine;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto della piazza e delle piante presenti all'interno di essa;
- infondere negli anziani la consapevolezza di poter essere di aiuto alle nuove generazioni, apportando il loro prezioso contributo, legato all'esperienza e al ricordo;
- attivare forme di cooperazione tra scuola, istituzioni e società civile;
- coinvolgere le famiglie sull'importanza del rispetto nei confronti di uno spazio pubblico;
- attivare forme di tutoraggio tra i vari ordini di scuola;
- promuove l'integrazione attiva e partecipata degli alunni provenienti da culture diverse e delle loro famiglie.



STUDIO E APPROFONDIMENTO DEL PROBLEMA

La necessità di trovare strategie efficaci per ottenere degli atteggiamenti corretti nei confronti di uno spazio pubblico, ha spinto i bambini a comprendere, all'interno di momenti di discussione e confronto, che per farsi ascoltare bisognava prima conoscere questo spazio, la sua storia, le sue piante.

Per la ricerca storica sono stati coinvolti gli alunni della Secondaria. Per la conoscenza delle piante, invece, gli alunni della Primaria hanno chiesto l'aiuto di un nonno esperto di storia e paesaggistica locale.



TRAGUARDI DI COMPETENZA

Competenze di cittadinanza:

- comunicare nella madrelingua;
- competenze di cittadinanza e costituzione;
- spirito d'iniziativa;
- competenze di base in scienze e tecnologia.

Competenze di trasversali:

- imparare a progettare;
- imparare a comunicare;
- imparare a collaborare e partecipare;
- pianificare un'azione all'interno di un gruppo;
- imparare a individuare bisogni e dare risposte;
- imparare a individuare strumenti e risorse per risolvere il problema.

RISULTATI ATTESI

- Maggiore sensibilità e conoscenza dello spazio pubblico da parte degli alunni coinvolti nel progetto;
- promozione di comportamenti corretti anche nella comunità che frequenta lo spazio considerato;
- potenziamento delle relazioni tra la scuola, istituzioni e comunità civile;
- capacità di individuare e risolvere i problemi all'interno di un gruppo;
- capacità di ricercare informazioni e rielaborarle in funzione di uno scopo;
- capacità di ideare e progettare un oggetto.

FASI DI REALIZZAZIONE

CONOSCIAMO LA STORIA DELLA PIAZZA

1

ECCELLENZA-ONORVOLI A UTORITA' DELLA
PROVINCIA- GLORIOSE MADRI-SPOSE- E
ORFANI DI GUERRA-MUTILATI-COMBATTENTI-
FASCISTI- SIGNORE E SIGNORI.

Io parto a questa simbolica cerimonia,
inspirata dalla pietà e dal fervore pa-
triotico del popolo di Montevròhi, la
piena adesione dell'Amministrazione Comu-
nale e della cittadinanza Varchina che
ha l'onore di rappresentare, a quanti
vogliono, con la loro autorevole presen-
za confermare la pietosa iniziativa del
paese, io pergo i più vivi ringraziamenti
e il mio deferente saluto.

Il popolo di Montevròhi unite oggi co-
me non fu mai nella solennità di questa
ora, ^{in via} ~~in via~~ alla memoria degli eroi glo-
riosi, che qui si celebrano, il suo ulti-
mo tributo di gratitudine.

Qui sono tutti, dal ricco al povero-
dall'industriale all'artigiano, che con
ferme cuore e con pari fervore, s'immela-
rono alla loro fede, al bene della Patria
nostra.

E la grande anima del popolo, di
queste buon popolo di Montevròhi, di
sciplinate ed operose, che del suo ^{entu-}
siasmo e della rinnovata devozione al-
l'Italia, ferma oggi la sua regola di
vita, e tutto se stesso consacra alla

rinascita di tutte le fedi di tutte le
idealità,
La grande anima di questo popolo, ter-
rà accesa la fiamma ^{della} ~~di questa~~ passione
e del ricordo che mai si cancella. Sotto
questi lieti auspici comincia oggi la
vita ufficiale ^{delle} ~~di queste~~ sacre piante
dedicate al ricordo degli eroi di que-
sta terra operosa.

C I T T A D I N I

Oi sia sacra la pianta in cui pulsa la
vita ideale, l'ardente cuore dell'umile
eroe scomparso; oi sia care il sole che
la bacia, l'aria che la sfera, e la ter-
ra che l'alimenta.

Le giovani querele caddero infrante. Rao-
colti interne ai segni del loro ricer-
do, inchiniamoci pensosi ai rasse-
gnati.

Ad una vita che pur nel rigoglio della
gioventù venga recisa, altre giovani
vite, altre energie succedono; e ad una
speranza caduta, un'altra s'innalza che
lo spirito dei superstiti conforta e
ritempa.

Non lacrime adunque ma fieri e l'ap-
passionato ricordo delle venture gene-
razioni vadano alla venerata memoria
dei nostri eroi, che furono, sono e sa-
ranno sempre, gloria ed orgoglio nostro.
Alla loro santa memoria io pergo il mio

-3-

personale reverente omaggio e formale
con fervide cuore l'augurio che fra
questi alberi, nei quali i nostri eroi
rivivono, in questo luogo rallegrate
di verde, che li consacra all'immorta-
lità, il popolo di Montevròhi ogni
anno, come in sacro pellegrinaggio, il
24 Maggio verrà qui, e fra questi lecci
della Rimembranza, fra le grandi ombre,
ripeterà il giuramento che tutto darà
alla Patria, senza esitazione, senza ri-
serve, senza patteggiamenti, ora e sem-
pre.

Per i ~~massi~~ 500.000 morti della
nostra più grande guerra di redenzio-
ne.

BIA - BIA - ALALÀ!

31. 5. 1933
M. Linder
Turck

Gli alunni della
Secondaria hanno
cercato documenti
riguardanti la
storia della piazza
nell'Archivio
Comunale.



Una rappresentanza degli
alunni della scuola
Secondaria ha incontrato i
bambini della Primaria ...

... per presentare i risultati della ricerca storica, per
motivare i compagni ad approfondire la conoscenza
del luogo, per individuare insieme le problematiche
presenti e le strategie per risolverle.





Gli alunni della scuola Primaria hanno effettuato delle ricerche sulle piante presenti nella piazza ...

... hanno incontrato un nonno esperto nella storia e nella paesaggistica locale, che ha illustrato loro la storia delle piante soffermandosi sulle caratteristiche delle diverse tipologie.



INCONTRIAMO IL SINDACO



Una delegazione degli alunni della Primaria e della Secondaria si sono recati dal Sindaco, hanno illustrato il progetto che intendevano realizzare e hanno chiesto un contributo per la realizzazione di esso.

Il Sindaco è stata entusiasta del progetto ed ha assicurato il suo sostegno, anche se, relativamente all'aspetto economico, ha suggerito di trovare degli sponsor all'interno della comunità di Montevarchi.



OSSERVIAMO I COMPORTAMENTI NELLA PIAZZA



Divisi in gruppi hanno inventato, poi, delle frasi, alcune in rima, per far riflettere e invitare al rispetto.

I bambini della scuola Primaria, divisi in gruppi, hanno identificato i comportamenti scorretti, che in precedenza avevano osservato e li hanno scritti in una lista.



Durante questa attività, alcuni alunni hanno notato che le frasi da sole non erano sufficienti per far giungere il messaggio ai bambini dell'Infanzia, che ancora non sanno leggere.



È stato deciso così di corredare le frasi con dei disegni raffiguranti i comportamenti scorretti.



INCONTRIAMO GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

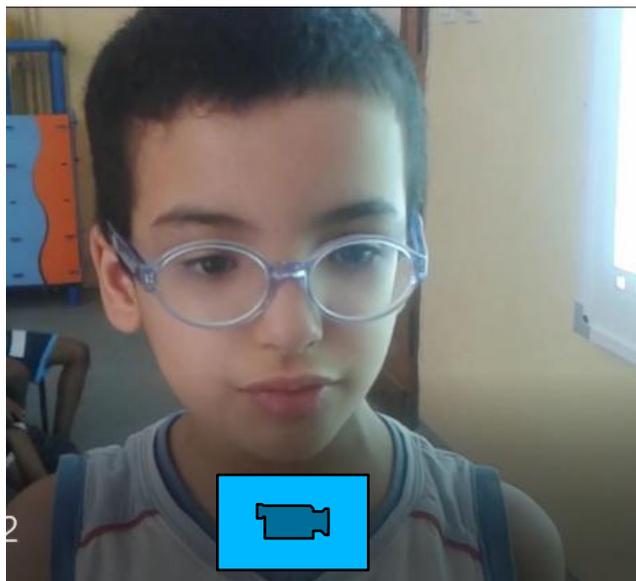


Con le frasi e i disegni realizzati sono state elaborate delle slides ...

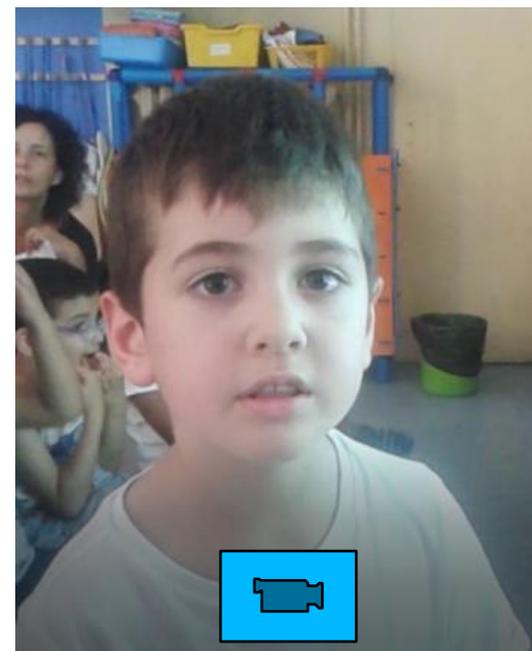
... esse sono diventate l'occasione per parlare agli alunni dell'Infanzia e per coinvolgerli nella promozione del rispetto di questo spazio.



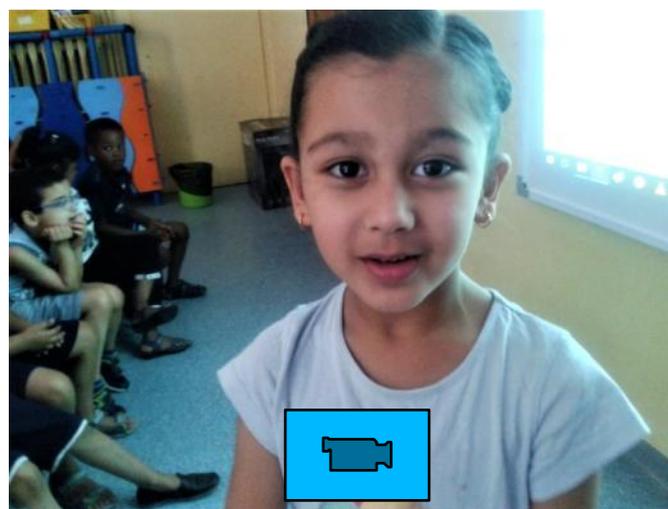
L'incontro si è rivelato efficace, perché i bambini si sono mostrati interessati e hanno partecipato attivamente con interventi e osservazioni.



* Video 1



Video 2



Video 3

* Per visionare i video aprire in modalità presentazione

FACCIAMO CONOSCERE A TUTTI I RISULTATI DELLA NOSTRA RICERCA



I ragazzi della Secondaria si sono occupati, invece, di progettare e realizzare un pannello informativo sulla storia della piazza.

Per far conoscere i risultati del lavoro svolto, i bambini della Primaria hanno realizzato un cartellone di sensibilizzazione al rispetto del suolo pubblico utilizzando i disegni fatti e riassumendo le caratteristiche delle piante presenti nella piazza.





SE CALPESTI LE AIUOLE, NON
CRESCE IL FIORE!



“NON TI VERGOGNI?” ... FARE
NELL’AIUOLA I TUOI BISOGNI!!!”



SE GIOCHI CON I SASSI ... LA TESTA
TI FRACASSI!



LA STATUA NON È UNA
MONTAGNA DA SCALARE!!!



“CHIARE FRESCHE E DOLCI ACQUE ...”
(F. Petrarca) NON USARE LA FONTANA
COME UN CESTINO DELLA
SPAZZATURA!



NON STRAPPARE LE PIANTE, SE
VUOI VEDERNE TANTE!



**IL MURO DELLA SCUOLA NON È
UNA PORTA DA CALCIO!**



**SEGUITE I VOSTRI BAMBINI,
POTREBBERO METTERSI IN
PERICOLO!**



**LA VASCA VUOTA NON È UNA
GIOSTRA!**



**SE BUTTI A TERRA LA
CARTACCIA... TU FAI UNA
FIGURACCIA!**



**L'ALBERO È UN ESSERE VIVENTE E LA
CORTECCIA È LA SUA PELLE!**



**PULISCI DOVE IL TUO CANE
SPORCA... LUI NON PUÒ FARLO!**

E ORA TUTTI IN PIAZZA ...

... PER COMMEMORARE I CADUTI ...



Le classi hanno partecipato alla manifestazione in ricordo dei caduti che si è tenuta il 29 aprile.

La piazza è uno spazio importante per la comunità di Montevarchi, essa è nata, infatti, come Parco della Rimembranza per ricordare i caduti della Prima Guerra Mondiale. A tutti i lecci presenti era stato attribuito il nome di un soldato morto nel conflitto.



... PER PULIRLA!

Nel mese di maggio, in collaborazione con il CCRR e le famiglie, i ragazzi hanno partecipato alla pulizia della piazza.



FACCIAMO FESTA!!!



Video 4

L'8 giugno si è tenuta la festa conclusiva del progetto con l'inaugurazione delle bacheca alla quale hanno partecipato tutti gli alunni e gli insegnanti delle scuole coinvolte, il Sindaco, i rappresentanti delle associazioni di categoria, insieme alla cittadinanza e i genitori degli alunni.

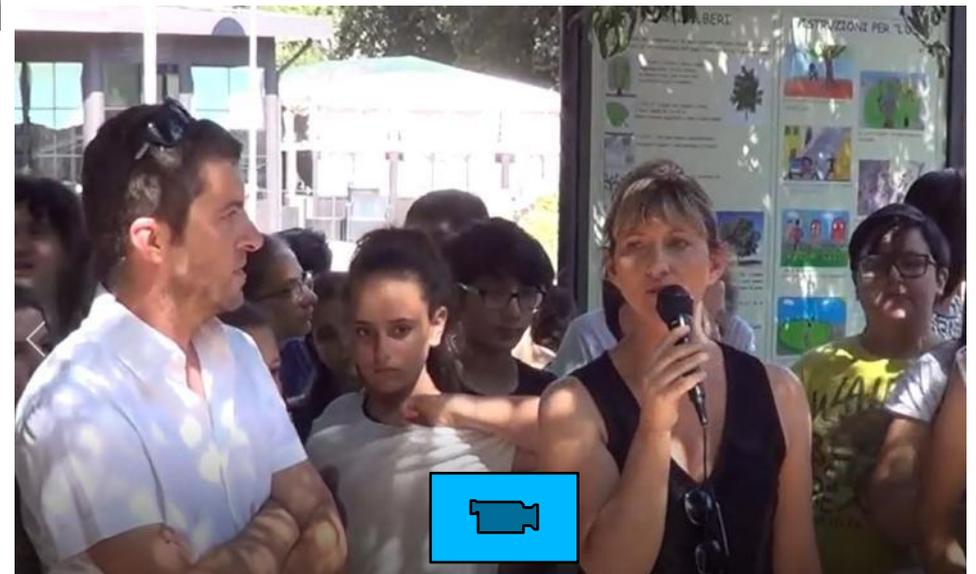
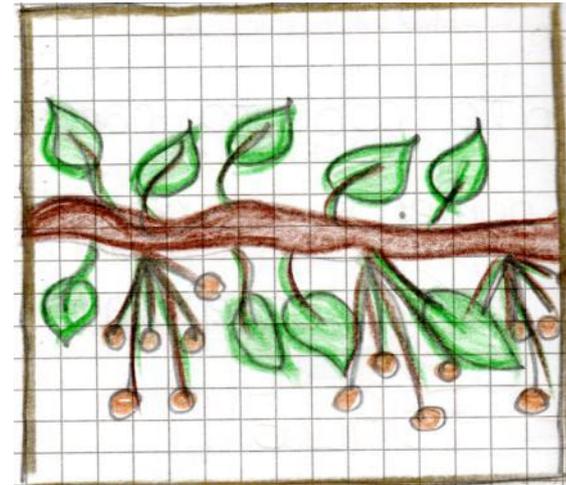


Video 5





La professoressa Resti
Video 6



La rappresentante di Confcommercio
F. Vannelli
Video 7

La festa ha avuto risonanza anche nella stampa locale e nei canali multimediali dei partner coinvolti nel progetto.

Ecco cosa ha scritto *Valdarnopost*:

MONTEVARCHI
09.06.2017 14:16

Gli studenti della scuola Petrarca 'adottano' piazza Cesare Battisti. Il sindaco Chiassai: "Orgogliosa di loro"

di Glenda Venturini

Con il progetto Service Learning gli studenti, insieme agli insegnanti, hanno ripercorso la storia della 'Vasca', così è comunemente chiamata la piazza, e l'hanno stampata in una bacheca appositamente realizzata: chiunque, così, potrà conoscere le origini di questa parte di Montevarchi

C'è tutta la storia di piazza Cesare Battisti, la cosiddetta 'vasca', e di questa parte di Montevarchi, nella nuova bacheca installata proprio in piazza. L'hanno realizzata piccoli e grandi studenti della scuola elementare e della scuola media del Comprensivo Petrarca: e ieri è stata inaugurata in maniera ufficiale alla presenza del sindaco, Silvia Chiassai.

Il lavoro di queste classi di studenti e dei loro insegnanti rientra nel progetto "Service Learning - La nostra piazza", portato avanti con il contributo di Confcommercio e Confartigianato, in collaborazione con l'Ufficio tecnico del comune di Montevarchi. La bacheca racconta così, a chiunque la legga, la storia e le piante che caratterizzano questo luogo pubblico frequentato da bambini e ragazzi, ogni giorno per andare a scuola.

“Sono molto orgogliosa del lavoro svolto dai ragazzi - ha detto la prima cittadina -hanno pensato alla loro città nell'ottica di proseguire una campagna sul decoro urbano e sul rispetto delle regole di convivenza civile in cui l'amministrazione comunale sta credendo molto. Ringrazio la dirigente scolastica, Professoressa Simona Chimentelli, e tutto il corpo docente dell'Istituto comprensivo Petrarca per il progetto intrapreso”.

RISULTATI RAGGIUNTI



- Il progetto ha consentito ai ragazzi di entrare in relazione con soggetti esterni alla scuola; questa esperienza è stata importante, perché ha fatto capire loro che hanno la possibilità di intervenire in maniera positiva nella realtà che li circonda e che, per fare questo, possono contare sulle istituzioni e sulla società civile. Inoltre i rappresentanti del Comune e delle associazioni hanno compreso l'importanza dell'interazione tra scuola e territorio nella formazione di cittadini attenti e responsabili.
- Dalle osservazioni effettuate è risultato evidente che i ragazzi hanno compreso l'importanza del luogo pubblico e hanno manifestato una maggiore sensibilità nei confronti di esso, adoperandosi per trasmettere tale messaggio alla comunità.
- I ragazzi, inoltre, hanno sviluppato la capacità di lavorare in gruppo per risolvere i problemi e realizzare quanto progettato.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE INTERNA

Il monitoraggio del progetto è stato effettuato alla fine di ogni attività utilizzando come strumento il “Diario di bordo”, corredato da materiale fotografico e da video realizzati ed esaminati con gli alunni. I ragazzi hanno realizzato il materiale necessario per la creazione della cartellonistica. La verifica del raggiungimento degli obiettivi di servizio è stata effettuata dall’insegnante attraverso l’osservazione dagli alunni durante le attività e nei momenti di riflessione all’interno di piccoli gruppi.



Giovedì 2 Marzo 2017

Oggi io e i miei compagni di scuola ci siamo ritrovati alla biblioteca della Ginestra per approfondire la storia di Piazza Cesare Battisti e poi esporre i risultati della ricerca agli alunni della classe quarta della scuola Isidoro Del Lungo. Appena entrati siamo stati accolti calorosamente da due signore molto gentili, Rossella e Grazia, le quali ci hanno spiegato cos'è un archivio e come è organizzato, la spiegazione mi ha lasciata davvero sbalordita perché è molto più complesso di quanto mi aspettassi. Siamo poi saliti nella sala della consultazione dove, su due tavoli, erano stati disposti enormi volumi che mi hanno incuriosito e affascinato, una cartina di Montevarchi, dove erano state individuate le vie con i nomi di persone o fiumi inerenti alla prima guerra mondiale e una cartina molto vecchia della piazza.

Rossella e Grazia ci hanno invitato a sederci e, una volta accomodati, Rossella ha preso la mappa della vecchia piazza e ci ha spiegato che inizialmente la piazza era un mercato del bestiame, un luogo cioè dove venivano venduti e acquistati gli animali. Osservando attentamente la cartina si poteva notare che questa era stata divisa in sezioni in ognuna delle quali veniva venduto un animale diverso.

Grazia ha preso poi uno dei libri posti sul tavolo e ci ha fatto leggere alcuni documenti che riguardavano l'evoluzione funzionale della piazza, devo dire che non è stato per niente facile leggere in quella calligrafia piena di ghirigori però alcuni di noi, con fatica, ci sono riusciti ... io non ho neanche provato!

Successivamente le due signore ci hanno riassunto brevemente la storia della piazza e devo dire che sono rimasta stupita, e ora spiegherò il perché. Al principio, come ho già detto in precedenza, la piazza era un mercato del bestiame; dopo la prima guerra mondiale diventò il luogo dove ricordare i caduti (186) della grande guerra. Vennero piantati degli alberi e la piazza venne dedicata a Cesare Battisti in onore del soldato che combatté per l'Italia e venne impiccato dagli austriaci. L'Associazione dell'Aquila Calcio era contraria perché precedentemente gli era stato promesso quel pezzo di terreno e loro volevano che diventasse un campo da calcio, suggerendo l'idea che gli alberi sarebbero entrati meglio nel viale lì di fronte. La proposta tuttavia non venne accolta. Ovviamente le specie arboree erano le stesse in tutte le piazze della Rimembranza d'Italia e nel marzo 1926 la piazza della Rimembranza di Montevarchi divenne pubblica. Per piantare tutti questi alberi il comune pagò ben 48.000 lire, devo dire che è una somma di denaro molto alta per il tempo ... sono stata colpita ancora una volta dalla ricchezza del passato di Montevarchi così come da quella del nostro Paese.

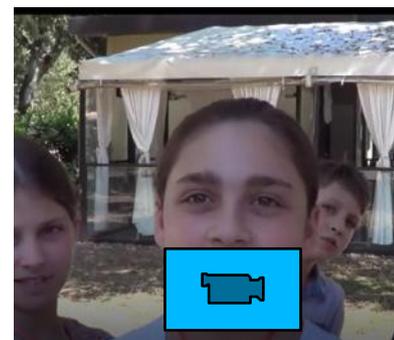
Gli apprendimenti sono stati valutati attraverso schede di verifica sugli argomenti trattati e attraverso l'osservazione del comportamento degli alunni durante le attività. Inoltre gli alunni hanno utilizzato le competenze e le conoscenze acquisite durante la festa finale, facendo da "guide ambientali e storiche" ai loro compagni e alle altre persone presenti. Per l'autovalutazione degli alunni sono stati essenziali momenti di riflessione periodici supportati dal "Diario di bordo".



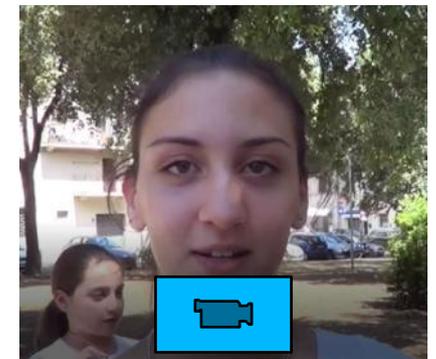
Video 8



Video 9



Video 10

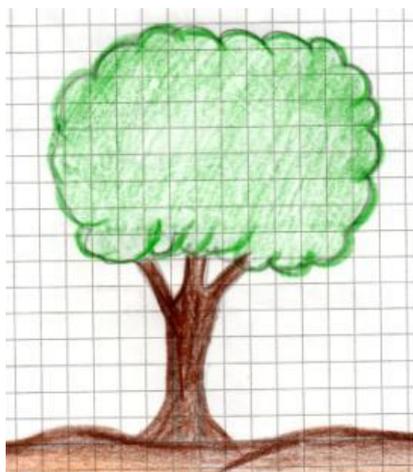


Video 11

ED ECCO INFINE IL PARERE DI LETIZIA ...



Video 12



ELENCO LINK VIDEO

VIDEO 1 <https://drive.google.com/file/d/0BwZPMJN84ox3WWcydEh4cHNIUzA/view?ts=59dce513>

VIDEO 2 https://drive.google.com/file/d/0BwZPMJN84ox3U3pKSERmQzNCaUU/view?usp=sharing_eil&ts=59dce513

VIDEO 3 <https://drive.google.com/file/d/0BwZPMJN84ox3RVFLcnEzYINyOW8/view?ts=59dce513>

VIDEO 4 <https://drive.google.com/file/d/0BwZPMJN84ox3dVhFazVkUVhPWGc/view?ts=59dce513>

VIDEO 5 <https://drive.google.com/file/d/0BwZPMJN84ox3OWV1Ujhjb3dYWVvk/view?ts=59dce513>

VIDEO 6 <https://drive.google.com/file/d/0BwZPMJN84ox3UUpoZTg3a05ROFE/view?invite=ClARy6AB&ts=59dce513>

VIDEO 7 <https://drive.google.com/file/d/0BwZPMJN84ox3ckROYXR6ZzImNWs/view?ts=59dce513>

VIDEO 8 <https://drive.google.com/file/d/0BwZPMJN84ox3amxwR3VSeWZfS1E/view?ts=59dce513>

VIDEO 9 <https://drive.google.com/file/d/0BwZPMJN84ox3SmpwcldBMTM3ODg/view?ts=59dce513>

VIDEO 10 <https://drive.google.com/file/d/0BwZPMJN84ox3TDIkaIBQQkF4bFE/view?ts=59dce513>

VIDEO 11 <https://drive.google.com/file/d/0BwZPMJN84ox3ejZmRjZLaTF1cmc/view?ts=59dce513>

VIDEO 12 <https://drive.google.com/file/d/0BwZPMJN84ox3VENLZzZwUENGMEk/view?ts=59dce513>